

**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN  
SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA**

Indirizzo: Piazza dei Ciompi, 11 - 50157, Firenze

Recapito Telefonico (sede operativa di Empoli): 0571/82718

E-Mail: toscana@arciserviziocivile.it

**Sede Locale/ Associazione Socia a cui far pervenire la domanda:**

Denominazione: ARCI SERVIZIO CIVILE PRATO

Indirizzo della sede: VIA S. JACOPO 27

Recapito telefonico: 0574 22019

E mail: arciserviziocivile@po-net.prato.it

Responsabile della sede: LUISA PERIS

2) *Codice regionale: RT 2S0007*

2bis) *Responsabile del progetto:*

*(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16)*

- *NOME E COGNOME: VENTURI ALESSANDRO*
- *DATA DI NASCITA: 14/02/1955*
- *CODICE FISCALE: VNTLSN55T14G999Q*
- *INDIRIZZO MAIL: a.venturi1@virgilio.it*
- *TELEFONO: 3351284041*

*2 ter) Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):*

- *NOME E COGNOME: PERIS GAETANA LUISA IOLE*

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

3) *Titolo del progetto:*

**INSIEME SI PUO'**

4) *Settore di intervento del progetto:*

Tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale

4bis) Codice identificativo dell'area di intervento:

AREA GEN
----------

5) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

**Il Comune di Prato** si estende su una superficie territoriale di 97,616 Km<sup>2</sup>. Il numero di famiglie residenti è pari a 70.762 con una densità abitativa per Km<sup>2</sup> di 1.902,00 abitanti, di cui famiglie per Km<sup>2</sup> pari a 725,32. La città di Prato è suddivisa in cinque Circoscrizioni.

Negli ultimi anni la città è stata interessata da una sempre più forte presenza di cittadini provenienti dalla Cina e contemporaneamente da una crisi strutturale del sistema economico dell'industria laniera.

Alto è l'abbandono scolastico negli Istituti superiori, mentre nei livelli di scuola primaria sono molte le problematiche legate al disagio derivante dalla scarsa conoscenza della lingua italiana, nei bambini extracomunitari, dalle situazioni di estremo disagio di cui sono portatori i nuclei familiari di appartenenza degli alunni, anche a causa delle nuove povertà dovute alla perdita del lavoro e dalla e dalla conseguente "fragilità" da parte dei genitori; in caso di handicap la non sufficienza di ore destinate al loro supporto scolastico

Altro disagio rilevato negli alunni che frequentano la scuola di primo e secondo grado, è un rapporto non equilibrato con il cibo, che porta inevitabilmente a soprappeso, obesità o a una alimentazione selettiva.

Da una recente indagine è emerso che a Prato il numero delle bambine e dei bambini in età compresa fra gli 0 e i 14 anni è di 23816 così suddivisi: Da 0 a 4 anni n. 8626, dai 5 ai 9 anni n. 7.598,, dai 10 ai 14 anni n. 7.582.

Il 36% dei bambini e delle bambine pratesi risulta in soprappeso ( n. 8.600); mentre il 12% è in situazione di obesità ( n. 2.860).

Sempre nella stessa indagine risulta che < del 5% conosce le biodiversità legate al territorio pratese, consuma poche verdure e pratica poca attività motoria.

L'area di intervento all'interno della quale si colloca il progetto è quella prevenzione e di intervento sul disagio, intervenendo nelle situazioni di criticità sia nella **scuola** che **nell'extrascuola**

L'area urbana all'interno delle quali si colloca prevalentemente il progetto è quella della Circoscrizione Sud, anche se interventi verranno previsti anche nelle altre Circoscrizioni.

La **circoscrizione Sud** è quella che ha una maggiore estensione e un n° di abitanti più alto (42920) al fronte di Circoscrizione Nord (38.479), Est (32213), Ovest (35,643), Centro (36,234).

E' anche la Circoscrizione che rappresenta maggior problematiche sia ambientali (presenza macrolotti industriali, depuratore delle acque,...) che sociali (presenza diffusa di immigrati, alto numero di bambini e bambine che presentano disabilità)

Emergono quindi alcune criticità rilevanti:

- 1- la scarsità di supporto su base settimanale ai bambini diversamente abili
- 2- l'assenza di supporto finalizzato alla crescita personale in una situazione di integrazione sociale e culturale ai bambini stranieri
- 3- l'assenza di un intervento finalizzato a una corretta alimentazione
- 4- Scarsità di interventi a sostegno e all'ascolto delle famiglie con problemi vecchi e nuovi.

In questo contesto si rileva un bisogno da parte dell'utenza di un accompagnamento all'accesso ai servizi già presenti sul territorio e un incremento dell'offerta stessa dei servizi che vada a completare ed affiancare quelli già attivi.

Offerta di servizi analoghi nel contesto di riferimento:

**Servizi offerti dal Comune di Prato per i cittadini diversamente abili:**

**Sportello disabili anch'io**

**Informazioni sulla disabilità nella provincia di Prato**

Lo Sportello, frutto di una convenzione fra Comune di Prato, Provincia e Prefettura, è aperto presso l'Urp Multiente ed è gestito dai volontari dell'associazione "Il Geranio", specializzata in comunicazione sulla disabilità.

**Ufficio Scolastico Provinciale (ex CSA)**

L'ufficio scolastico provinciale (ex CSA ed ex Provveditorato) ha lo scopo di fornire insegnanti specializzati, svolgere azioni di ascolto e di consulenza sulle problematiche generali dell'handicap, rivolte prevalentemente a insegnanti e operatori scolastici, svolgere azioni di monitoraggio, in raccordo con le singole istituzioni scolastiche e con il Centro per l'Impiego, per verificare che non sia disatteso il diritto/dovere della frequenza.

Vengono inoltre organizzate attività e progetti nell'ambito della scuola superiore attraverso lo SFIT (Sistema formativo Informatico Territoriale).

**Servizi offerti dal Comune di Prato per i cittadini migranti:**

*Accoglienza, contributi e servizi:*

[Guida pratica per cittadine e cittadini migranti](#): Associazioni per orientamento, consulenza, aiuti. (Quaderno utile dell'URP)

[Pratomigranti](#), portale dedicato ai migranti presenti nel territorio pratese

[Servizio Immigrazione e Cittadinanza](#)

["Io sono Genitore" per contributi alle famiglie](#)

Scuola e cultura

[Corsi di lingua, cultura e cittadinanza attiva](#) - organizzati dal Servizio Immigrazione

e Cittadinanza

[Sezione multiculturale della Biblioteca "A. Lazzerini"](#)

### Sostegno linguistico per studenti stranieri

Dei enitori dei soggetti a cui il progetto si rivolge, solo il 2% ha usufruito di tali servizi

Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto: destinatari diretti  
(*soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione del progetto, che costituiscono il target del progetto*)

Con questo progetto si intende favorire il diritto allo studio delle minoranze etniche e dei ragazzi diversamente abili presenti nelle strutture scolastiche e in particolare, nel circolo Didattico Primo Levi del Comune di Prato,

In particolare, l'intervento del progetto toccherà 40 ragazzi frequentanti le scuole primarie di primo e secondo grado, e gli alunni delle classi coinvolte.

- beneficiari indiretti (*soggetti favoriti dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale/area di intervento*)

Soggetti favoriti indirettamente dalla buona riuscita del progetto saranno i genitori dei ragazzi cui il progetto si riferisce e gli insegnanti che li hanno in carico nell'orario scolastico ,le strutture scolastiche che ospiteranno gli Orti Scolastici che vedranno avviato un percorso formativo che potrà protrarsi negli anni; le mense scolastiche che avvieranno delle collaborazioni con le scuole coinvolte nel progetto per l'utilizzo dei prodotti dell'orto

In ottica di lungo periodo l'intera comunità locale si avvantaggerà di percorsi di integrazione e inclusione dei bambini , della prevenzione del disagio e dell'orientamento ai servizi.

Descrizione degli indicatori in rapporto al contesto territoriale e all'area di intervento:

Acquisizione da parte dei bambini di una maggiore padronanza della lingua italiana parlata e scritta; maggiore conoscenza del contesto territoriale dove vivono (scuola/casa) ; implemento dell'opportunità di incontro nell'extra scuola fra bambini e bambine; promozione della partecipazione a momenti ludici nell'extra scuola anche da parte di bambini diversamente abili; superamento di alcune disabitudini alimentari ad esempio legate al momento della mensa scolastica; maggiore accesso da parte delle famiglie ai servizi offerti sul territorio e agli sportelli informativi sia sull'handicap , sull'accoglienza per i migranti che sulle nuove povertà.

Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio:

Il territorio di Prato si divide in frazioni che per la loro conformazione e

caratteristiche territoriali si possono definire dei veri e propri “paesi” all’interno dei quali forte è il ruolo che svolgono le parrocchie e i circoli ricreativi e sociali punto di riferimento delle popolazioni locali. Queste ultime in molti casi hanno cercato e cercano di proporre iniziative per avvicinare e colmare le distanze di tipo sociale che però sono insufficienti rispetto ai bisogni e le esigenze del territorio.

Sono presenti nella città anche molte cooperative sociali che intervengono nei casi di criticità, ma il loro compito è proiettato in maniera maggiore sui servizi rivolti alla persona e di accoglienza diurna, mentre rimane non sufficiente l’offerta nel tempo libero e all’interno del contesto scolastico.

Sicuramente durante l’azione sull’extra scuola il nostro lavoro sarà finalizzato anche ad una animazione sociale e a un coinvolgimento degli altri attori operanti già sul territorio nel raggiungimento degli obiettivi stessi del progetto.

#### 5.1 Criticità e/o bisogni

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p><b>Criticità 1:</b> carenza ore di supporto scolastico/intervento sull’apprendimento dei soggetti cui il progetto è rivolto</p>	<p>ore supporto a settimana per bambino diversamente abile</p> <p>ore supporto totali stranieri</p>

<p>Criticità 2 scarsa conoscenza dei servizi offerti sul territorio del comune di Prato/potenziare l'informazione sui servizi offerti sul territorio del Comune di Prato</p> <p><b>Criticità 2.1:</b> scarsa partecipazione dei soggetti cui il progetto si rivolge ad attività doposcuola offerte dai Circoli Didattici e non /qualificare il tempo doposcuola dei ragazzi coinvolti favorendo il loro diritto di cittadinanza</p> <p>Criticità 3 alta % di bambini con disturbi alimentari nelle scuole primarie del Comune di Prato</p> <p><b>Criticità 3.1</b> carenza di percorsi formativi specifici rivolti all'educazione alimentare nelle scuole nelle scuole primarie del Comune di Prato</p> <p><b>Criticità 3.2</b> scarsa conoscenza nei giovani delle scuole primarie del Comune di Prato del ciclo stagionale dei prodotti dell'orto e difficoltà nell'apprezzare il loro consumo</p> <p><b>Criticità 3.3</b> scarsa regolarità nella pratica di attività motoria</p> <p><b>Criticità 4</b> Scarsità di interventi a sostegno e all'ascolto delle famiglie con problemi vecchi e nuovi.</p>	<p>Percentuale di accessi ai servizi offerti dal Comune di Prato relativamente ai genitori dei soggetti coinvolti</p> <p>Percentuale di bambini che usufruiscono delle offerte del territorio , nell'extrascuola</p> <p>% di bambini sovrappeso % di bambini obesi</p> <p>Percorsi educativi specifici continuativi attualmente presenti rivolti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- genitori</li> <li>- docenti</li> </ul> <p>Orti scolastici presenti nelle scuole primarie del Comune di Prato e consumo dei prodotti dell'orto all'interno delle mense scolastiche delle scuole coinvolte nel progetto</p> <p>Numero di bambini che praticano con regolarità attività motoria</p> <p>Percentuale di luoghi di ascolto per le famiglie Percentuale delle risposte ai problemi espresse dalle famiglie.</p>	<p>Comune di Prato</p>
--	---	------------------------

6) *Obiettivi del progetto:*

<p><b>Criticità 1:</b> diminuzione ore supporto scolastico/intervento sull'apprendimento dei soggetti cui il progetto è rivolto</p> <p><b>Criticità 2:</b> scarsa conoscenza dei servizi offerti sul territorio del comune di Prato/ potenziare l'informazione sui servizi offerti sul territorio del Comune di Prato</p> <p><b>Criticità 2.1:</b> scarsa partecipazione dei soggetti cui il progetto si rivolge ad attività doposcuola offerte dai Circoli Didattici e non /qualificare il tempo doposcuola dei ragazzi coinvolti favorendo il loro diritto di cittadinanza</p> <p><b>Criticità 3</b> aumento del numero di disturbi legati alla cattiva alimentazione causati da una scarsa conoscenza dei temi legati a una corretta alimentazione</p> <p><b>Criticità 3.1</b> carenza di percorsi formativi specifici rivolti all'educazione alimentare nelle scuole nelle scuole primarie del Comune di Prato</p> <p><b>Criticità 3.2</b> scarsa conoscenza nei giovani delle scuole primarie del Comune di Prato del ciclo stagionale dei prodotti dell'orto e difficoltà nell'apprezzare il loro consumo</p> <p><b>Criticità 3.3</b> scarsa regolarità nella pratica di attività motoria</p>	<p><b>Obiettivo 1.1:</b>sviluppare maggiori attività sui percorsi educativi specifici rivolti ai ragazzi a cui il progetto si riferisce</p> <p><b>Obiettivo1.2:</b> favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte di ragazzi tramite la facilitazione nella fruizione delle offerte formative loro date</p> <p><b>Obiettivo</b> <b>2.1:</b>incremento della fruizione da parte dei genitori ai servizi offerti dalle strutture pubbliche del Comune di Prato di orientamento e consulenza</p> <p><b>Obiettivo 2.1:</b> integrare e supportare le opportunità di socializzazione e di educazione in aggiunta a quelle proposte a livello istituzionale attraverso l'aumento concreto delle sinergie presenti nel territorio tra istituzioni, volontariato e famiglie</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Sviluppare nei giovani una maggiore conoscenza sui temi dell'educazione alimentare che favorisca uno sviluppo sostenibile ed un uso consapevole dei sensi finalizzato ad un rapporto più positivo con il cibo</p> <p><b>Obiettivo 3.1</b> fornire ai docenti e ai genitori dei giovani strumenti di cui servirsi per sviluppare percorsi formativi sui temi dell'educazione alimentare, sensoriale e del gusto</p> <p><b>Obiettivo 3.2</b> avvicinare gli studenti alla conoscenza e alla coltivazione dei prodotti dell'orto</p> <p><b>Obiettivo 3.2 .1</b> promuovere il consumo dei prodotti dell'orto nelle mense scolastiche</p> <p><b>Obiettivo 3.3</b> la pratica di attività</p>
---	---

<p><b>Criticità 4</b> Scarsità di interventi a sostegno e all'ascolto delle famiglie con problemi vecchi e nuovi.</p>	<p>motoria costante nel tempo , con regolarità, come il percorrere la distanza da scuola a casa a piedi</p> <p><b>Obiettivo 4</b> incremento della fruizione da parte dei genitori ai servizi offerti dalle strutture pubbliche del Comune di Prato di orientamento e consulenza</p> <p><b>Obiettivo 4.1</b> integrare e supportare le opportunità proposte a livello istituzionale attraverso l'aumento concreto delle sinergie presenti nel territorio tra istituzioni, volontariato e famiglie</p>
---	---

7) *Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:*

*7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.*

*Le risorse umane direttamente coinvolte nelle azioni progettuali saranno 2 volontari dell'associazione capofila, 9 volontari delle associazioni socie di Arci Servizio Civile Prato , 1 dipendente comunale e 1 operatore dipendente dell'associazione socia di Arci Servizio Civile Prato*

*7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.*

I volontari affiancheranno gli operatori i nell'organizzazione delle attività concordate in fase di discussione preliminare e nel loro successivo svolgimento.

dovranno svolgere la mansione di affiancamento del lavoro degli operatori e degli insegnanti di sostegno durante le ore di didattica scolastica all'interno delle strutture sedi di realizzazione del progetto.

Affiancare gli operatori nell'orario di svolgimento dei laboratori di doposcuola , garantendo il supporto ai ragazzi cui il progetto si rivolge.

Affiancare gli operatori durante l'accompagnamento casa -scuola dei bambini

-Fare da supporto alle attività motorie finalizzate alla conoscenza e alla pratica delle attività sportive

-Fare da supporto durante le uscite finalizzate alla conoscenza del territorio e alla promozione della pratica del trekking

-supporto durante le iniziative rivolte agli adulti e finalizzate alla conoscenza dei prodotti tipici del territorio.

-supporto ai bambini con diverse abilità nelle attività di extrascuola finalizzate alla

socializzazione e alla fruizione delle offerte formative e ludiche del territorio  
Creazione elenco dei contatti dei genitori dei ragazzi coinvolti nel progetto e creazione di materiale informativo relativo ai servizi di consulenza e orientamento offerti dal Comune.

Realizzazione di una mappatura del territorio rispetto alle opportunità che offre come risposta alle nuove povertà.

Affiancheranno gli operatori nell'ascolto e nell'individuazioni di percorsi possibili per dare risposta ai bisogni delle famiglie dei bambini a cui il progetto si rivolge

Inoltre verrà chiesto loro di affiancare gli operatori:

- nell'azioni finalizzati ad implementare il numero dei laboratori di educazione alimentare e sensoriale rivolti agli studenti delle scuole primarie del Comune di Prato per diffondere una cultura del cibo

-nella realizzazione degli incontri coi genitori presso le sedi di realizzazione del progetto sulla qualità degli alimenti e delle materie prime, con l'obiettivo di fornire strumenti per una migliore educazione alimentare dei loro figli.

-nell'avvicinare gli studenti alla conoscenza e alla coltivazione dei prodotti dell'orto.

-nella gestione degli orti scolastici

-nella realizzazione di indagini conoscitive sulle abitudini alimentari dei bambini e delle bambine e sul gradimento della mensa scolastica

I volontari del SCR saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione e nel complesso di tutte le attività previste dal progetto.

8) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):

9) Eventuale numero ulteriore di soggetti da impiegare (non superiore al 50% di quelli indicati al precedente punto 8) che l'ente intende autonomamente finanziare, impegnandosi ad anticipare alla regione le somme necessarie per l'intera copertura delle relative spese prima dell'avvio dei giovani in servizio:

10) numero posti con vitto:

11) Numero posti senza vitto:

12) Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):

13) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :

*14) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

- Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ai volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione.
- La formazione, sia generale che specifica, potrà essere svolta nel giorno di Sabato.
- Alcune azioni del progetto potranno essere svolte anche di Domenica o in giorni festivi.
- Si chiede ai volontari di utilizzare come strumento principale di comunicazione con la sede di riferimento la casella di posta elettronica debitamente comunicata.
- I giorni di permesso vengono concordati da ciascun volontario con l'OP e collocati preferibilmente nei periodi di sospensione delle attività previsti dal piano di lavoro del servizio stesso.

15) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
<i>1</i>	ARCI SERVIZIO CIVILE-PRATO	PRATO	VIA S. JACOPO 27 – PIANO TERRA INT. 1	10
<i>2</i>				
<i>3</i>				
<i>4</i>				
<i>5</i>				
<i>6</i>				
<i>7</i>				
<i>8</i>				
<i>9</i>				
<i>10</i>				

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

16) *Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*

- **NOME E COGNOME: MIRKO BENZI**
- **DATA DI NASCITA: 17/07/1974**
- **CODICE FISCALE: BNZMRK74L17G999K**
- **INDIRIZZO MAIL: mbenzi74@gmail.com**
- **TELEFONO: 3314392862**
- **CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)**
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
ARCI SERVIZIO CIVILE-PRATO	PRATO	VIA S. JACOPO 27 – PIANO TERRA INT.1

- **NON HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCAN E SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

Complessivamente, i/le volontari/e partecipanti al progetto, all'interno del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore.

Le ore previste per la promozione e la sensibilizzazione del Servizio Civile riguarderanno le seguenti azioni:

- Programmazione di un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari potranno fornire informazioni sul Servizio Civile, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.
- Un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso altre sedi accreditate di Arci Servizio Civile Toscana, i volontari saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre sedi Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il servizio civile nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tenderanno a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

I giovani in servizio svolgeranno quindi un'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione sul territorio che ha diversi focus:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del servizio civile (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani

tramite le associazioni suddette)

diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in servizio civile alle attività promozionali dell'associazione)

I canali attraverso i quali tali azioni verranno pubblicizzate e promosse saranno:

organi di stampa locali

emittenti radiofoniche, emittenti televisive e web-radio presenti nel territorio di riferimento della sede di Arci Servizio Civile

siti internet e social network

Promozione diretta e comunicazione esterna della sede locale di Arci Servizio Civile:

il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet [www.arciserviziociviletoscana.it](http://www.arciserviziociviletoscana.it) per l'intera durata del bando.

Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio.

La sede di attuazione di Arci Servizio Civile Toscana curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio, oltre che sul proprio sito [www.arciserviziociviletoscana.it](http://www.arciserviziociviletoscana.it)

#### *18) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:*

Arci Servizio Civile Toscana somministrerà un questionario ai volontari, entro il sesto e il dodicesimo mese di servizio, la cui impostazione sarà volta a valutare l'andamento delle attività che i volontari hanno svolto fino a quel momento.

In particolare il questionario verificherà:

- L'effettuazione e la qualità della formazione generale
- L'effettuazione e la qualità della formazione specifica
- Il grado di riconoscimento delle figure di riferimento del progetto e il supporto fornito
- La soddisfazione delle aspettative
- Il raggiungimento degli obiettivi dati
- Lo svolgimento di attività in linea con il progetto
- Il grado di conoscenza dell'associazione.

Il monitoraggio prevede anche la somministrazione di un questionario entro il sesto mese per gli operatori di progetto, al fine di valutare l'andamento del progetto.

Dall'elaborazione dei risultati di tali questionari l'associazione potrà individuare i propri punti di forza e di debolezza, verificare il funzionamento e l'efficacia del progetto dal punto di vista dei due soggetti principali che attuano il progetto.

#### *19) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

I candidati dovranno predisporre il proprio Curriculum Vitae in formato europeo, evidenziando in esso eventuali esperienze pregresse nel settore del progetto.

Si richiede il possesso della patente B.

20) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:*

<ul style="list-style-type: none"><li>• Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITAMENTO</li> <li>• Utenze dedicate € 2600.00</li><li>• Materiali informativi € 200.00</li><li>• Formazione specifica-Docenti € 3000.00</li><li>• Formazione specifica-Materiali€ 200.00</li><li>• Spese viaggio € 100.00</li><li>• Materiale di consumo finalizzati al progetto € 700.00</li><li>• Altro € 200.00</li><li>• Sedi ed attrezzature specifiche € 3000.00</li></ul>
<b>TOTALE 10.000 €</b>

21) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

I volontari in SCR saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi e le modalità di attuazione del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Riepilogo delle strutture in uso al progetto

2	Stanze d'ufficio attrezzate
2	Computer con accesso internet
1	linea telefonica
1	Stampante
1	fotocopiatrice
3	Locali per svolgimento laboratori didattici

**CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

22) *Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I giovani che, al termine dei 12 mesi di Servizio Civile, avranno svolto le ore previste dal monte ore indicato nel progetto, riceveranno una certificazione delle competenze acquisite durante l'espletamento del servizio relative a:  
- associazionismo di promozione sociale  
- cittadinanza attiva e partecipazione  
Arci Servizio Civile Toscana, ente proponente il progetto, riconosce tale attestazione di competenze all'interno delle proprie sedi di attuazione.

### **Formazione generale dei giovani**

23) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Toscana, presso la propria sede in Firenze; qualora ce ne fosse necessità presso sedi limitrofe.

24) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dello staff di Arci Servizio Civile con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento all'Albo Nazionale degli Enti di SCN.

25) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:  
lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;  
 formazione a distanza  
  dinamiche non formali:  
 incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.  
La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale

26) *Contenuti della formazione:*

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 della legge regionale 35/2006 la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile.  
Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.  
I contenuti della formazione generale prevedono:

*Identità e finalità del Servizio Civile Nazionale e Regionale*

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al Servizio Civile Nazionale;
- il Servizio Civile Regionale

*Servizio Civile e formazione dei giovani*

- partecipazione sociale e educazione alla cittadinanza attiva e solidale.
- i diritti di cittadinanza;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza e l'educazione alla pace.

*La solidarietà e le forme di cittadinanza*

- il Servizio Civile, il terzo settore e la sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

*La protezione civile*

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

*L.R. 35/2006: le normative di attuazione*

- normativa vigente;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

*Identità del gruppo*

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

*La rete di Arci Servizio Civile*

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso visite guidate nei luoghi toscani particolarmente significativi per i valori su cui si fonda il Servizio Civile.

27) *Durata (espressa in ore):*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore.

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani**

*EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

Arci Servizio Civile di Prato ha stipulato, nella persona del suo rappresentante legale Luisa Peris, una convenzione con l'Università degli Studi di Firenze, nella persona del ProRettore Vicario Prof. Calogero Surreni, visti i poteri a lui conferiti con Decreto Rettoriale n. 1258/2000.

In tale convenzione, Arci Servizio Civile-sede di Prato, si impegna ad accogliere presso le sue strutture i soggetti in tirocinio formativo e di orientamento su proposta dell'Università degli Studi di Firenze che riconoscerà allo studente, al termine del tirocinio, al massimo, il numero di crediti formativi previsti dalla facoltà per il tirocinio universitario richiesto.

***EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:***

Convenzione stipulata in data 02/02/2004 tra l'Università degli Studi di Firenze e ARCI SERVIZIO CIVILE-SEDE DI PRATO, per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento. La convenzione ha il seguente n. di repertorio: 0069.001.2004

***COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:***

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009)

N.B. la formazione specifica dovrà essere realizzata dalle sedi operative e/o dalla sede locale ASC

**28) Sede di realizzazione:**

La formazione specifica dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Prato, presso la propria sede in Prato; qualora ce ne fosse necessità presso sedi limitrofe

**29) Modalità di attuazione:**

In proprio presso l'ente utilizzando i propri formatori e quelli delle associazioni socie di Arci Servizio Civile di Prato in modo particolare del "Centro di Educazione al Gusto" accreditato come ente formatore dal MIUR

**30) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;

- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

*31)Contenuti della formazione:*

**: Modulo 1 :**

LESIONI CELEBRALI NEONATAL Durata: **14 ore**

*TemI da trattare:*

- Nozioni generali sulle varie disabilità provocate da lesioni cerebrali.
- Acquisizione e simulazioni pratiche di metodi e tecniche per promuovere l'interazione fra la persona diversabile e l'ambiente circostante.

**Modulo 2 :**

*Argomento principale:* I VOLONTARI DEL SCN INCONTRANO LA DIVERSABILITA'

Durata: **14 ore**

*TemI da trattare:*

- Presentazione e individuazione delle difficoltà delle persone che vivono situazioni di disabilità e che entreranno in contatto con i volontari del servizio civile nazionale.
- Tecniche di promozione e di facilitazione della comunicazione all'interno del gruppo

**Modulo 3 :**

*Argomento principale:* LA MULTICULTURA

Durata: **24 ore**

*TemI da trattare:*

- L'Italia multiculturale
- La sfida del multiculturalismo
- L'Operatore multiculturale tra famiglia e scuola
- Come lavorare in équipe

**Modulo 4 :**

IL'educazione sensoriale ed alimentare nelle scuole

Durata: **30 ore**

32) Durata (espressa in ore):

La durata complessiva della formazione specifica è di **82 ore**, con un piano formativo di 7 giornate di 6 ore ciascuna. Gran parte del monte ore rimanente, del progetto formativo, verrà effettuato direttamente "sul campo". Anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

**Altri elementi**

33) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione

o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: INNOCENTI BEATRICE Ruolo RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE  
corso frequentato \_\_\_\_\_ data del corso \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
oppure

si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI x ; NO

34) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: SI x ; NO

35) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza: SI ; NO x  
n° progetti presentati: \_\_\_\_\_ n° posti richiesti complessivamente: \_\_\_\_\_

36) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: SI x ; NO

37) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto BANDECCHI SARA nata a PONTEDERA il 18/05/1980 in qualità di responsabile legale dell'ente ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data

19 aprile 2013

Il Responsabile legale dell'ente